Aprire un'attività in Ticino: succursale o nuova società, cosa decidere prima

Viviana Monga · 2026-11-10

> Chi apre una sede in Ticino deve scegliere tra succursale e nuova società: la decisione cambia dove si paga il fisco, dove si versano i contributi AVS e quale previdenza copre i dipendenti.

In sintesi. Aprire un'attività in Ticino non è un'estensione automatica della sede di origine. Bisogna scegliere subito tra succursale e nuova società: la decisione determina dove si paga il fisco, dove si versano i contributi AVS e quale previdenza professionale copre i dipendenti assunti localmente.

Succursale o nuova società: due strade diverse

La legge svizzera distingue nettamente due forme per presidiare il Ticino con un'attività stabile.

La **succursale** resta giuridicamente parte della casa madre, ma ha gestione e personale propri sul posto. Va iscritta al registro di commercio del Cantone Ticino, con indicazione della sede principale e dei poteri di firma locali. Non è un soggetto giuridico autonomo: i contratti restano formalmente in capo all'azienda madre, anche se chi firma localmente ha procura.

La **nuova società** - tipicamente una SAGL - è invece un soggetto autonomo. Richiede una costituzione vera e propria, con capitale proprio, organi propri (gerente o consiglio di amministrazione) e contabilità separata. I contratti di lavoro vengono firmati dalla nuova entità, non dalla casa madre.

La differenza non è solo formale:

- la succursale comporta oneri amministrativi più leggeri all'avvio, ma lega la responsabilità patrimoniale alla casa madre
- la nuova società isola il rischio d'impresa locale, ma richiede capitale di costituzione e governance propria
- il regime fiscale applicabile agli utili cambia a seconda della forma scelta

Chi assume anche solo pochi collaboratori sul posto, come nell'esempio di un reparto produttivo aperto a Mendrisio, deve chiarire questo punto prima di firmare qualunque contratto di lavoro o di locazione. Non è una scelta che si può rimandare o correggere in corsa senza costi amministrativi.

Dove si tassano gli utili prodotti in Ticino

Se la nuova presenza diventa succursale, gli utili prodotti in Ticino vanno dichiarati qui, secondo i principi della legge federale sull'imposta federale diretta e della legge tributaria del Cantone Ticino, che parlano di **stabilimento d'impresa**. La sede principale resta tassata altrove per il resto dell'attività, ripartendo l'utile tra le sedi secondo criteri di competenza economica.

In pratica l'azienda deve:

- notificare l'apertura della succursale all'ufficio di tassazione ticinese competente
- predisporre una contabilità separata per il ramo ticinese, anche se formalmente parte della stessa persona giuridica
- verificare se esiste un accordo di doppia imposizione intercantonale che regola la ripartizione dell'utile tra i Cantoni coinvolti

Se invece si costituisce una nuova società, la questione è più semplice sul piano fiscale: la nuova entità è un soggetto fiscale autonomo, tassato integralmente in Ticino sugli utili che produce, senza bisogno di ripartizioni intercantonali.

L'amministrazione fiscale ticinese valuta la sostanza reale dell'attività, non l'indirizzo registrato. Un ufficio con un solo recapito postale, senza personale né attività effettiva sul posto, non basta a qualificare uno stabilimento d'impresa né a giustificare una tassazione locale. Dove lavorano effettivamente le persone conta più di dove è registrata la sede sulla carta intestata.

Contributi AVS: dipendenti nuovi e dipendenti trasferiti

Il punto più delicato, e più spesso trascurato, riguarda l'affiliazione dei dipendenti alla cassa di compensazione AVS.

Chi viene **trasferito temporaneamente** da un'altra sede svizzera, restando assunto dalla sede di origine, non ha bisogno di un nuovo contratto locale. Resta affiliato alla cassa di compensazione originaria, secondo i principi che regolano l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti a livello federale. Il lavoro per settimane a Mendrisio non cambia, di per sé, l'affiliazione contributiva.

Il problema nasce quando l'azienda assume anche **personale nuovo direttamente in Ticino**. Questi dipendenti vanno affiliati fin dal primo giorno di lavoro alla cassa di compensazione competente per il luogo di lavoro effettivo, che in questo caso è una cassa attiva in Ticino.

Mescolare i due regimi nello stesso ufficio produce due tipi di errore:

- doppie affiliazioni, con contributi versati due volte per lo stesso periodo
- buchi di copertura, quando nessuna cassa risulta competente per un determinato dipendente

Entrambi gli errori emergono tipicamente in occasione di un controllo della cassa di compensazione o di un cambio di collaboratore nell'amministrazione del personale, momenti in cui diventa più oneroso correggerli retroattivamente rispetto a impostarli correttamente fin dall'inizio.

Previdenza professionale e assicurazione infortuni

Per la previdenza professionale (secondo pilastro) vale un criterio simile a quello AVS, ma con una conseguenza pratica ancora più diretta sul rapporto di lavoro.

Il personale assunto localmente deve essere iscritto a un **istituto di previdenza** che copre effettivamente l'attività svolta in Ticino. Non basta restare collegati alla cassa pensione della sede principale se il lavoro si svolge stabilmente qui: l'istituto previdenziale deve avere una convenzione di affiliazione valida per la sede ticinese, altrimenti i dipendenti rischiano di non avere una copertura di secondo pilastro effettiva in caso di invalidità o decesso.

Accanto alla previdenza, va verificata la copertura contro gli infortuni professionali e non professionali, tramite la SUVA o un altro assicuratore infortuni riconosciuto a livello federale. Anche qui la domanda chiave è dove il dipendente lavora effettivamente, non dove è registrata la sede che lo ha assunto sulla carta.

Chi apre un reparto produttivo con una decina di collaboratori, come nell'esempio di un'azienda industriale che trasferisce alcuni dipendenti e ne assume altri localmente, deve quindi predisporre due percorsi paralleli:

- per i trasferiti, la continuità con la previdenza e l'assicurazione infortuni della sede di origine
- per i nuovi assunti, l'affiliazione a istituti attivi e competenti per il Ticino

Trattare i due gruppi allo stesso modo è l'errore più frequente e più costoso da correggere in un secondo momento.

Tre decisioni da prendere prima di firmare i primi contratti

Prima di firmare qualsiasi contratto di locazione o di lavoro per la nuova sede ticinese, conviene aver definito con chiarezza tre elementi.

La **forma giuridica** della nuova presenza: succursale o nuova società autonoma, con le conseguenze che questo comporta su responsabilità patrimoniale, governance e oneri di costituzione.

Il **regime previdenziale** dei dipendenti: chi resta affiliato alla cassa AVS e all'istituto di previdenza della sede di origine perché trasferito temporaneamente, e chi va affiliato ex novo a enti competenti per il Ticino perché assunto localmente.

L'**ente di tassazione competente** per gli utili prodotti localmente: notifica all'ufficio di tassazione ticinese se si opta per la succursale, oppure tassazione integrale della nuova società se si opta per questa forma.

Un errore frequente è registrare solo un indirizzo locale, senza chiarire questi tre aspetti prima di iniziare l'attività operativa. L'amministrazione fiscale e le casse di compensazione valutano la sostanza reale dell'attività - dove lavorano le persone, chi le ha assunte, chi firma i contratti - non la forma scritta sulla carta intestata.

Una nuova sede in Ticino va quindi pensata come un progetto con regole proprie su lavoro, previdenza e fisco fin dal primo giorno, non come una semplice estensione amministrativa di un'attività già avviata altrove in Svizzera.

Domande frequenti

Conviene sempre aprire una nuova società invece di una succursale?

Dipende dal progetto. La succursale è più rapida da avviare e resta parte della casa madre, ma lega la responsabilità patrimoniale alla sede principale. Una nuova società isola il rischio locale ma richiede capitale di costituzione e organi propri. La scelta va valutata caso per caso con chi segue fisco e diritto societario.

Un dipendente trasferito per alcuni mesi in Ticino deve avere un nuovo contratto locale?

No, se resta formalmente assunto dalla sede di origine e il trasferimento è temporaneo. In questo caso resta affiliato alla cassa di compensazione AVS e all'istituto di previdenza originari. Il nuovo contratto locale serve solo per il personale assunto direttamente in Ticino.

Chi decide se un ufficio in Ticino è uno stabilimento d'impresa tassabile qui?

È l'ufficio di tassazione ticinese competente, che valuta la sostanza reale dell'attività: personale impiegato, gestione autonoma, attività economica effettiva. Un semplice indirizzo postale senza attività sostanziale non basta a configurare uno stabilimento d'impresa tassabile localmente.

Cosa succede se affiliamo per errore un nuovo dipendente alla cassa AVS sbagliata?

Si rischiano doppie affiliazioni o buchi di copertura, che emergono spesso in sede di controllo della cassa di compensazione. La correzione retroattiva è più onerosa dell'impostazione corretta fin dall'inizio: per questo conviene chiarire il regime previdenziale prima di assumere personale localmente.

Se state valutando di aprire una succursale o una nuova società in Ticino, contattate FIDAV per analizzare insieme forma giuridica, fisco e previdenza del vostro progetto specifico.

FIDAV SA · Via Penate 4, 6850 Mendrisio · +41 91 640 40 20 · info@fidav.ch · CHE-103.261.282 IVA
Questo documento ha carattere informativo generale e non sostituisce una consulenza sul caso specifico. Versione online: https://www.fidav.ch/blog/aprire-unattivita-in-ticino-succursale-o-nuova-societa-cosa-decidere-prima